Standard italiani per la cura del diabete mellito 2014

L'efficacia degli interventi volti a migliorare gli esiti del diabete mellito si basa su numerose evidenze scientifiche.

Il loro numero è progressivamente crescente nel tempo ed esiste la necessità di riassumerle in un modo sistematico e agevolmente applicabile alla pratica quotidiana.

Come le precedenti, anche la terza edizione degli **Standard italiani per la cura del diabete mellito**, redatta dalla **Associazione Medici Diabetologi** e **Società Italiana di Diabetologia**, riassume le migliori prove per la cura del diabete.

Il livello di evidenza scientifica di ogni raccomandazione è stato classificato secondo il Piano Nazionale delle Linee Guida (www.pnlg.it).

SEZIONI AGGIUNTE

- Nutraceutici
- Diabete e salute orale
- Altri tipi di diabete
  - a. Diabete indotto da glicocorticoidi,
  - b. Diabete associato a malattia pancreatica
  - c. Diabete associato a HIV/AIDS

REVISIONE DEI CAPITOLI

58 revisioni maggiori dei capitoli tra cui:

- Classificazione del diabete
- Nuovi criteri di screening
- Screening e diagnosi del diabete gestazionale
- Obiettivi personalizzati per il compenso glicemico
- Autocontrollo glicemico nel diabete t2
- Monitoraggio glicemico continuo
- Flow chart terapia del diabete t2 con livelli di prova
- Nuovi obiettivi pressori
- Indicazioni personalizzate per la terapia antiaggregante
- Identificazione dei pazienti a rischio per cardiopatia ischemica silente
- Algoritmo per lo screening diagnostico della cardiopatia ischemica
- Nuovi indicatori di processo e risultato

OBIETTIVO

- **Fornire ai medici, ricercatori e a tutti coloro che sono coinvolti nella cura del diabete raccomandazioni cliniche sostenute da prove rigorose, per la diagnosi e il trattamento del diabete e delle sue complicanze.**
- **Fornire strumenti di valutazione della qualità della cura, finalizzati alla realtà italiana.**

METODI

- Su richiesta dei Consigli Direttivi Nazionali di AMD e SID, Committenti del Progetto, sono stati aggiornati gli standard 2010, già ratificati come documento di posizione ufficiale delle Società Scientifiche.
- Per migliorare il rigore metodologico il processo di aggiornamento degli **Standard italiani 2014** è stato condotto sulla base delle indicazioni emerse dalla valutazione delle precedenti edizioni con lo strumento di valutazione della qualità delle linee guida rilevanti per la pratica clinica (AGREE) da parte dell'ISS e dalle valutazioni comparative delle LG nazionali nell'ambito del progetto europeo GUIDANCE.
- Al fine di migliorare l' indipendenza editoriale, AMD e SID hanno rinunciato alla sponsorizzazione delle aziende farmaceutiche e sostenuto direttamente l'onere economico del processo di aggiornamento.
- Il Gruppo di Redazione, costituito da 26 diabetologi, con un Comitato di Coordinamento di 4 diabetologi, ha lavorato attraverso un sistema di redazione di co-authoring on-line (Microsoft SharePoint Online), con accesso riservato, al fine di permettere la costruzione di un documento, che fosse completamente condiviso in ogni fase del lavoro.
- La prima bozza del documento è stata pubblicata on-line per 30 giorni, sui siti web di AMD e SID, con un indirizzo di posta elettronica reso disponibile per i soci di entrambe le società diabetologiche, per altre società scientifiche, e per tutti coloro che volessero sollevare critiche, formulare osservazioni o suggerire integrazioni.
- Il gruppo di redazione ha valutato analiticamente e criticamente i nuovi contributi all'interno del gruppo di scrittura, e alla fine ha curato la versione del documento finale, approvato poi dai Consigli Direttivi Nazionali di SID e AMD.

DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

- Il documento è disponibile su un sito web "ad hoc" (**www.standarditaliani.it**), concepito come uno strumento di studio e lavoro rapido e semplice, interattivo e personalizzabile, accessibile tramite password immediatamente richiedibile on line da chiunque, comprensivo di link di accesso al download di altre linee guida, lavori di riferimento, documenti di consenso, revisioni tecniche.
- Il documento è anche disponibile, sullo stesso sito, in versione.pdf, scaricabile e stampabile, o sfogliabile come flip-book.
- La versione on-line permetterà l'aggiornamento delle singole raccomandazioni, ogni volta che si accumulino evidenze sufficienti, senza la necessità di dover aggiornare ogni volta l'intero documento. Un comitato editoriale permanente curerà il processo.

AUTORI

Angelo Avogaro, Federico Bertuzzi, Raffaella Buzzetti, Riccardo Candido, Antonino Cimino, Myriam Ciotola, Renzo Cordera, Eugenio De Feo, Alberto De Micheli, Antonino Di Benedetto, Lucia Frittitta, Simona Frontoni, Andrea Giaccari, Annunziata Lapolla, Luigi Laviola, Sergio Leotta, Luca Lione, Livio Luzi, Piero Marchetti, Antonio Nicolucci, Franco Meschi, Maria Antonietta Pellegrini, Gianluca Perseghin, Maria Chantal Ponziani, Angela Rivellese, Giuseppina Russo, Giorgio Sesti, Anna Solini, Vincenza Spallone, Olga Vaccaro.

RICONOSCIMENTI

Si ringraziano per la collaborazione attiva:
Antonio Carassi, Gerardo Corigliano, Filippo Graziani, Andrea Mosca, Concetta Suraci, Maurizio Tonetti, Natalia Visalli.

Si ringraziano per i commenti e suggerimenti:
Bruno Angiulli, Cristina Baggiore, Geremia Brunetto Bolli, Matteo Bonomo, Enzo Bonora, Daniela Bruttomesso, Angela Bulotta, M. Cristina Cantaluppi, Roberta Chiandetti, Lina Clementi, Nicoletta Dozio, Giuseppe Fatati, Giuseppe Felace, Marco Gallo, Luigi Gentile, Sandro Gentile, Raffaella Gentilella, Giorgio Grassi, Graziano Grugni, Tindaro Iraci, Luciano Lora, Mohamad Maghnie, Domenico Mannino, Giuseppe Marelli, Valerio Miselli, Giuseppe Penno, Basilio Pintaudi, Antonio Pontiroli, Massimo Porta, Laura Tonutti, Franco Travaglino, Monica Vedovato, Raffaella Vero, Ester Vitacolonna.